

Ostellato, 16 gennaio 2015

Nuove risorse sul territorio dal GAL DELTA 2000: assegnati ulteriori 700.000 euro al Piano di Azione Locale Leader

Il GAL DELTA 2000 ha recentemente approvato le graduatorie relative a due bandi attivati nello scorso novembre, grazie alle risorse aggiuntive ricevute dalla Regione Emilia-Romagna (per oltre 684.000,00 euro) come Gal più virtuoso a livello di grado di utilizzo delle risorse sulla dotazione finanziaria. Il GAL DELTA 2000 da € 10.306.600,00 assegnati in origine, ha finanziato progetti per un ammontare complessivo di contributo pari a oltre 12.500.000,00 euro, impegnando quindi il 122% del budget assegnato. Questa progettualità territoriale è stata premiata dalla Regione Emilia-Romagna, che ha destinato al PAL Leader gestito dal GAL DELTA 2000 le ulteriori risorse che le hanno consentito di aprire due ulteriori bandi pubblici che in soli tre mesi hanno portato alla presentazione di un totale di 71 progetti per un ammontare complessivo di contributo richiesto pari a oltre 3 milioni di euro e l'attivazione di investimenti complessivi pari a oltre 7 milioni di euro. Un segnale, questo, molto importante per il territorio del Delta visto e considerato il periodo di crisi che i vari settori stanno attraversando e le problematiche legate alla "spending revue" per gli enti locali, soprattutto i Comuni.

Con le risorse straordinarie ricevute, il Gal ha pertanto attivato due nuovi bandi in attuazione dell'approccio Leader, all'interno del Programma regionale di Sviluppo Rurale: il primo destinato alle aziende agricole per incentivare l'ammodernamento delle dotazioni; il secondo destinato agli enti pubblici per sostenere progetti finalizzati alla messa in rete del sistema dei percorsi e dei circuiti turistici che interessano il territorio del Delta emiliano-romagnolo.

La risposta degli agricoltori non si è fatta attendere, con la presentazione di 60 progetti e anche i Comuni interessati a sistemare percorsi eco turistici hanno presentato 11 progetti. Le risorse assegnate al GAL DELTA 2000 a seguito del processo istruttorio hanno consentito di finanziare 14 progetti agli agricoltori e cinque progetti agli enti locali (in particolare: Cervia per l'ecomuseo del Sale e del Mare, Bagnacavallo per il percorso sul Naviglio Zanelli, Argenta per la fruizione dell'area di Campotto, Mesola per itinerari ecoturistici a Bosco Mesola, Codigoro per un percorso cicloturistico nei pressi dell'Abbazia di Pomposa).

Per gli altri progetti ammessi, ma non finanziati a causa dell'esaurimento dei fondi, il GAL DELTA 2000 ha già attivato i referenti regionali per poter eventualmente utilizzare ulteriori fondi residui dall'attuazione del Piano di Sviluppo rurale regionale.

Inoltre, grazie a risorse residue maturate da economie in fase di attuazione del Piano di Azione Locale Leader, il GAL DELTA 2000 ha finanziato ulteriori tre progetti per un importo complessivo pari a € 78.800,00 con i Comuni di Mesola, Argenta e Cervia attraverso il progetto "Educare la sostenibilità" (Misura 412 – Qualificazione ambientale e territoriale - Azione 6 – Specifica Leader di attuazione di strategie integrate e multisettoriali) al fine di sostenere percorsi di sensibilizzazione alla sostenibilità

GAL DELTA 2000 Soc. cons. a r.l.



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

 Regione Emilia-Romagna

nei confronti della popolazione locale per incentivare percorsi partecipativi legati all'affermazione di realtà ecomuseali già avviate (come ad Argenta e Bosco Mesola) o che stanno iniziando (come a Cervia).

In totale sono stati concessi oltre € 800.000,00 per nuovi progetti che saranno realizzati nel Delta emiliano-romagnolo entro aprile 2015.

“Il Gal Delta 2000 non è efficace solo nell'attività di utilizzo e rendicontazione dei fondi – spiega soddisfatto il presidente, Lorenzo Marchesini - ma anche nello stimolare e raccogliere dal territorio i bisogni e le progettualità. In buona sostanza si è dimostrato che l'approccio partecipativo e di animazione territoriale è effettivamente capace di stimolare investimenti pubblici e privati con il supporto dei finanziamenti europei. Con la nuova stagione di fondi europei auspichiamo che queste modalità vengano estese e le buone prassi premiate.”